

(200)

Athene li 27 Maggio
9 aprile 1858

Mio stimabile amico.

41
215

Dovrebbero i vostri amici imitare il vostro esempio, e servirvi veramente come voi fate vers' essi, trovando mille pretesti per giustificare la vostra negligenza; ma pure il desiderio di non lasciarvi inghiottito su gli avvenimenti nostri spinge la penna a scrivere nella carta.

Le turbolenze d'Olva ebbero fine, le truppe entrarono li 6. corr., il Dichiti di Pachov li 4.; e rebben bastonato, si presenta ad essi decorato con la Croce d'Oro del Salvatore ricevuta dalle stesse mani del Re, in testimonio dell'agusta deferenza. La commissione militare è a Poros ove cominciò le sue indagini. Vi sono delle opposizioni che la paternità del Sovrano dovrà la domandata amnistia, quando Olva eseguirà la legge di coscrizione, dando i diciassette coscritti domandati; credo bene che li dovranno o pagheranno per sostituire ad essi degli altri, in tal modo il decoro del Governo è salvo, non si fa eccezione alla legge, e l'ubbidienza viene osservata. Canaris con la sua mira è ancorato in Olva, dicevasi che fosse levata la Menipotenza a Chiviasi e data a Canaris; ma credo che Chiviasi prevenga il colpo, persuadendo gl'Olviotti ad accogliere la troupe e il Dichiti, onde salvarsi loro, e lui medesimo, ed evitare il trionfo dei loro avversari. Salaschi non pongo dubbio che l'abbia tentato, e che preparava gli elementi di vendetta; poiché tale è il suo sentimento.

La tranquillità d'Olva deve aver procurato di venire a Lyon che giova di tale discordia, e Dio sa cosa gossamente preparava, si può ancor divinare, dal progetto del General Changi. ricordate.

da Monarchidi, Mangina e Marro, cioè di domandare una forza estera per sopprimere le turbolenze che l'insistenza di Piva potrebbero rendere generali nello stato; e siccome i soccorsi dovrebbero essere pronti, così non resta che ricorrere ai nostri prossimi vicini.

Malgrado tutto e i suoi amici non possono soffrire Palavachi; pure egli si sostiene benissimo sfidandosi aligato con Pairo, e Smaly; negli altri tre non vi è questa stessa unione, nè confidenza in loro medesimi, in conseguenza o l'uno o l'altro tirano a sé e acquistano la maggioranza che già è sempre decisa dalla volontà del Re.

Finalmente Vicenzi diede la sua formale dimissione dall'Ambasciata di Costantinopoli, Lograppa tre volte gli ne parlò cercando di persuaderlo, e costantemente Vicenzi si ricusò; la dimissione fu accolta, senza molte osservazioni, disse però che sostituirà un Ordinario con la quale Vicenzi sarà depenato dalla lista dei funzionarij. Poco importa però a lui questa misura lache disse, che sia ricompensato, anzi si aggiunge che anche la Duchessa di Braccanza gli accorda una pensione di 10 franchi all'anno.

Abbiamo al Piva il Sig. Brigny, per delle buone sue ragioni trovasi in quarantina, la mia conversazione con lui dal parlatoio non poteva che essere circoscritta in discorsi ben generici, avcherò di vederlo qualche altra volta prima che scatta dalla quarantina, più per dargli prova di attenzione che per profittarmi della sua conversazione, non metto dubbio che Cavacappani vi parlerà più lungamente di lui. Non mancherò consultarmi con il medesimo intorno a me, e state certo che mi studierò farlo più amico, annessi che egli pensa lo sia verso di me, e che non si limita il tutto in cortesi parole; il tempo decide.

La mala salute è tale di Bulgari, che malgrado tutte le migliori disposizioni, tutta l'affezione, tutto il più vivo desiderio, d'imprescindere qualche viaggio, trovasi nell'assoluta impossibilità....

È molto disperata l'esistenza di Rudhart, che malgrado abbia consumata la quarantina non è in istato di rortire, e che vogliono non uscirà che morto.

Catarasi accompagnato da Papavignuolo parti per fare un viaggio nel Peloponneso, onde meglio conoscere il paese, le persone, etc.

Ignoro del tutto cosa sia divenuto mio figlio Spiridione, non ebbi alcun riscontro da lui, se aviete motivo di saper qualche cosa vi prego con tutta istanza scrivermi, sono Padre e devo essere con petito, non esio raccomandavvelo.

Forse troverete qualche differenza di scrivere, e di vagliare nelle mie lettere, questo vi proverà la mia situazione l'animo, di spirito; lo confesso sono una pianta vegetabile e non altro, e credo bene che quasi due anni di tale calamitosa crisi, non può che mettermi in una tale sventurata posizione; la mia pazienza, la mia costanza fu' vinta dai imperiosi bisogni che per quanto limitati siano, sono sempre bisogni, che affettano tanto l'animo d'opprimere lo spirito; del rendermi quante cose vorrei scrivervi, ma....

Nulla vi dico della famiglia poichè tutti vi scrivono, gli amici vi salutano, io vi abbraccio, desiderando che qualche istante di vostra riflessione lo dedicate al vostro antico, e sincero amico e.....

Γεωργίου Θεοτόκη

Recu



Monsieur
M. Jean Coletti et. et. et.

Rue d'Anjou St. Honoré

N. 26 à Paris

Credit



ΑΚΑΔΗΜΙΑ



ΑΘΗΝΑΝ

ΑΚΑΔΗΜΙΑ

ΑΘΗΝΑΝ